



LA ROCCA notizie

agosto 2022



1' classificato Giovanni FLORIO concorso interno "STILL LIFE"

AGOSTO con noi al CIRCOLO

*rimane invariata la modalità di trasmissione degli scatti alla mail di Walter (w.trentini@tim.it)
che da regolamento DEVE avvenire entro il giorno precedente l'incontro
inviare anche un messaggio whatsapp a Walter per comunicare la trasmissione
Le immagini consegnate la sera dell'incontro NON verranno ammesse alla proiezione*

Per il mese di agosto l'apertura o la chiusura del circolo verrà comunicata il martedì precedente

MARTEDI' 2 agosto SERATA LIBERA dedicata alla proiezioni di scatti realizzati dal socio, che possono essere: immagini singole (fino ad un massimo di 5) oppure immagini in dissolvenza sonorizzata (fino ad un massimo di 5 minuti). Il consiglio ha modificato il regolamento della SERATA LIBERA introducendo la possibilità di presentare fino a 10 scatti purché facciano parte di un portfolio. Seguirà la discussione per ogni autore. Il file dovrà essere inviato alla mail di Walter Trentini entro il lunedì e non oltre.

MARTEDI' 9 agosto SERATA LIBERA

MARTEDI' 16 agosto SERATA LIBERA

MARTEDI' 23 agosto SERATA LIBERA

MARTEDI' 30 agosto concorso mensile tra i soci a tema **CON LE MANI** (colori o bn) per partecipare occorrerà presentare 1 immagine digitale inedita a colori o b/n scattata dall'autore. Per INEDITA si intende un'immagine (recente o datata) che non abbia MAI partecipato a nessun concorso mensile interno. Resta escluso il concorso La Rocca e quello (eventuale) dei 10 file che ammettono anche immagini non inedite. Sono ammessi tutti i formati (es. panorama, con bordi, sfondi eccetera). ATTENZIONE! → I file devono essere rinominati dall'Autore: Nome (spazio) Cognome.jpg → esempio: Pinco Pallino.jpg. E' obbligatoria la presenza dell'autore il quale, partecipando al concorso, accetta le configurazioni del videoproiettore che non è quello abitualmente utilizzato. Il file dovrà essere inviato alla mail di Walter Trentini entro il 29 agosto, e non oltre.

I soci inmostra

**L'arte a scatti:
l'obiettivo sul mondo
dalla realtà all'immaginario**
mostra fotografica di Giuseppe Masi
che si terrà dal 31/07 al 7/08
nei seguenti orari : dalle 17 alle 20



la mostra si terrà a VIDICIATICO
presso oratorio di SAN ROCCO
via Panoramica 29/g

....e non solo fotografia



Maria Grazia Miraggi
mostra in spiaggia
bagno Kiribati
Punta Marina

Intervista con me! Grazie a tutti voi per le interessanti domande proposte, ma anche per il tempo che mi avete dedicato nelle interviste che vi ho fatto. Davvero! Stefania

Cosa ti ha spinto ad avvicinarti ad un circolo fotografico: la voglia di conoscere la fotografia o la voglia di avvicinarsi ad altre persone? La comunione di intenti che i soci dimostrano nell'ambito fotografico. Mi sono iscritta al corso diversi anni fa ed ho capito che la frequentazione del circolo mi porta a solleticare la curiosità ed a spronarmi nella conoscenza.

E perchè hai deciso di fermarti al circolo LA ROCCA? Qui ho conosciuto persone molto piacevoli. Poi, nel tempo, qualcuno di voi ha contribuito a rendermi una persona migliore... e non solo dal punto di vista fotografico, si sono sviluppate delle amicizie che hanno riempito la mia vita ed altre che si sono inaspettatamente sciolte al sole... uno spaccato di vita....

Qual è stata la scintilla che ti ha portato nel mondo della fotografia? Durante il jurassico :) ho chiesto al mio papà di ricevere una fotocamera, allora la pellicola a colori non dava molte soddisfazioni perché la stampa era troppo standardizzata, per cui lo scatto in bianco e nero non era una vera scelta ma pura necessità. Più avanti ho sperimentato, con grande soddisfazione, la diapositiva che invece conservava i parametri impressi nel fotogramma ed è in quel momento che è iniziata la mia foto-ricerca.

Accostare l'occhio al mirino, per te è una magia o una sfida? E' una magica sfida. Alzare la fotocamera per me è un gesto che posso paragonare al ciak cinematografico per un attore... con le debite proporzioni circa la professionalità, eh! La fotografia è tutto ciò che vuoi che sia.

La fotografia per te è raccontare o raccontarti? Penso sia raccontare me stessa attraverso le scene che tento di fermare con i miei scatti. E' un fluire di immagini che passano attraverso la mia emozionalità. Se vedo una scena accattivante o una luce particolare avverto immediatamente la necessità di fermarla in uno scatto. A volte penso che forse dovrei semplicemente godermi il momento ed abbandonare la caccia...

C'è una foto nella tua mente che vorresti realizzare ma che non hai ancora fatto? Molte, ce ne sono tantissime che vorrei realizzare e che certamente non sono nemmeno in grado di fare. Per ora mi piacerebbe gestire meglio il contrasto tra la luce e l'ombra per riuscire a scattare immagini più impattanti.

Cosa ti affascina di più in una immagine (sia tua che di altri): la creatività, il sentimento che suscita o la pulizia dell'immagine? Certamente la pulizia di un'immagine e fatico ad apprezzare uno scatto troppo "pieno" preferisco vengano isolati pochi elementi magari in contrasto tra loro. Poi sono un po' come Atti (ah,ah,ah!) nei miei scatti cerco il fuoco perfetto ...una vera mania!

Riconoscere l'autore da una sua immagine è un pregio o un difetto? Se parliamo di fotografi famosi penso sia un pregio perché questo denota un'importante cultura fotografica, che trovo assolutamente necessaria per essere un buon fotografo. Penso che "imitare" gli scatti di un qualunque maestro della fotografia faccia parte della crescita di scatto personale.

Quali sono i fotografi che più ti piacciono e quale foto "rubaresti" loro? A me piace soprattutto il minimalismo per cui ruberei volentieri qualche scatto a Fan Ho... oppure ad Hiroshi Sugimoto.... ma mi piacerebbe avere la determinazione che Letizia Battaglia ha dimostrato nei suoi scatti in una terra difficile ed in periodo storico in cui la fotografia femminile non era neppure considerata.

E' più facile per te commentare una foto che ti piace, esaltandone i pregi, oppure una foto che non ti piace, evidenziandone i difetti? Certamente la prima che hai detto: io non riesco a far comprendere agli altri e a me stessa che il giudizio negativo su uno scatto non intacca la personalità dell'esaminato o il giudizio più completo che ho di una persona. Temo sempre di ferire la suscettibilità dell'autore e sono in difficoltà. Seria difficoltà! Poi mi chiedo: ma chi sono io per "criticare" lo scatto di un altro... e mi rispondo: nessuno!

Ti è mai capitato, avvicinando l'occhio al mirino, di vedere nella posizione di realtà inquadrata qualcosa o qualcuno che ad occhio nudo non avresti notato? Ti do un aiutino... inizia per D... è un animale fantastico...ah, ah, ah... scommetto sia DRAGO la parola celata! Sì a volte mi capita, principalmente con le nuvole o con le rocce entrambi gli elementi, se ben osservati, possono creare dei rari animali. Addirittura dei draghi!! Come mi è capitato da poco. Ma in generale la mia attenzione è più concreta che fantastica.

Fotografia computazionale. HDR, multiscatto, come vedi il destino della fotografia? Purtroppo ho la sensazione (magari errata) che tutto si stia condensando ad uno scatto telefonico da mostrare immediatamente, anche per esprimere un pensiero al posto delle parole. La cultura dello scatto svanisce.

Come reagisci quando sei davanti all'obiettivo invece che dietro? Bella domanda! Non amo farmi fotografare, forse perché non mi piaccio per niente in foto. Comunque se qualcuno decidesse di fotografare proprio me... cerco di essere collaborativa, così come mi aspetto lo sia un soggetto da me fotografato.

Cartier Besson diceva che "non c'è nulla di più inutile di una bella fotografia" mentre Scianna diceva che "non ho mai fotografato per fare fotografia". Che ne pensi? Penso che, come ogni personaggio pubblico, abbiano semplicemente fatto dell'evanescente filosofia. Benchè le due frasi in qualche modo contrastino tra loro, penso che entrambi fossero animati dalla passione (che accomuna anche noi) per la fotografia, vista attraverso la propria esperienza personale che, per forza, è stata differente sia nel percorso che nell'approccio. D'altra parte la fotografia ha il dono del cosmopolitismo.

Hai difficoltà a fotografare le persone? No, non ho alcuna difficoltà, anzi mi piace e quando sono per strada alzo la fotocamera e scatto, a volte fingo di continuare a scattare il nulla oppure la abbasso e sorrido o ringrazio... devo dire che non ho mai avuto reazioni negative, certo non fotografo persone disagiate.

Che ottiche usi? Se ho modo di avere a "disposizione" delle persone che intendano farsi ritrarre uso volentieri il 65 mm, mentre se sono per strada uso il 35mm. In viaggio invece, dovendo fare economia di spazi, porto lo zoom e ... mi faccio il segno della croce!

Con quale ottica esprimi meglio la tua personalità? Mi piace molto usare lo zoom perchè tendo ad avvicinare ogni cosa con il fine di eliminare il più possibile il superfluo, ma certe volte combatto con lo schiacciamento dei piani senza riuscire a vincere la guerra!!

Ti piace scattare a colori o in bianco&nero? Scatto quasi sempre a colori, solo in determinate situazioni modulo la fotocamera per il b&n in fase di scatto, come per i ritratti. A volte opto per la conversione successiva dell'immagine ma non sempre ottengo il contrasto che vorrei, allora mi dico sempre la stessa frase: "eh però se scattavi in b&n!!!!!!!"... nevrosi retrospettiva.

Cosa ne pensi della post-produzione troppo spinta o addirittura l'eliminazione/l'aggiunta di parti con Photoshop? Come per lo scatto, penso che tutto sia concesso e che per arrivare al prodotto a cui tendiamo si possano usare i metodi oggi disponibili. Penso però sia di maggiore soddisfazione (personale) giungere al risultato con la conoscenza della tecnica fotografica già in fase di scatto, infatti i concorsi fotografici di livello non permettono l'utilizzo della post-produzione....

Fra le tante tue fotografie che ho visto, ritengo "geniale" quella del tuo cane che aspetta davanti al forno (concorso LA ROCCA 2018) come ti è venuta l'idea di questa foto? Mi capita spesso di guardare una scena e vederla già dentro i confini di uno scatto fotografico.... dovrei farmi vedere da uno bravo, lo so... anche in questo caso è stato così: Frida, in totale casualità, si è messa davanti al forno per guardare cosa "bolliva in pentola" forse attratta dall'odore del cibo. Mi sono girata ed ho visto la foto.. che poi ho scattato poco dopo. *Ho notato che scegli con cura oggetti e colori da inserire nelle tue foto poi nel risultato spesso prevale il sentimento. Ritieni di scattare più con la mente o con il cuore?* Questa è un'analisi perfetta dei miei scatti ma anche una sintesi di me stessa. Confesso di avere un lato emozionale molto profondo, che tento di nascondere ma che non vuole mai stare nel posto in cui lo ripongo! Come lo Jing e lo Jang i miei scatti tentano di affidarsi alla pura tecnica ma poi un vero pasticcio!

Mi pare ti piacciono le foto minimal dove c'è un gran spazio attorno al soggetto, a cosa è dovuta questa tua passione? Sì, io adoro il genere minimal, penso che uno scatto debba essere in grado di isolare un concetto, un'idea, una forma, un colore e solo in questo modo trasmettere a chi lo guarda ed all'autore stesso la capacità fotografica di esserci riuscito. Se uno scatto conserva troppi elementi (di qualunque genere) per me diventa confuso. Credo che la fotografia sia vedere la realtà in una maniera propria, quindi non mi soddisfa scattare l'insieme delle cose che ho davanti.

Dai tuoi commenti sulle immagini e le foto che mostri, si percepisce una forte cultura e passione fotografica, perciò ti chiedo se questo interesse ti coinvolge da molto e se c'è stato un motivo particolare che ti ha fatto avvicinare alla fotografia. Come ho già detto, penso sia necessario non solo conoscere la tecnica fotografica per migliorarsi ma occorre conoscere anche i maestri della fotografia. Da giovane mi sono avvicinata alla fotografia perché rapita dagli scatti presenti sui dischi in vinile e da un fotografo che era solito alitare sulla lente dell'obiettivo.... tutta roba desueta, ahimè!

Nella tua attività di fotografa in che percentuale pensi fotograficamente? Cioè osservare un soggetto attraverso le tue regole e stimolare in chi guarda emozioni ed idee che tu hai inserito nella foto. Penso che la mia percentuale di fotografa sia ancora molto bassa, ho tanta strada da percorrere, nonostante l'età avanzata... vado controcorrente quando ti confesso che la smodata ricerca di fare emergere emozioni al mio spettatore davanti ad un mio scatto non mi appartiene. Preferisco appagare il bilanciamento dei colori, delle forme, della luce ed in qualche modo anche così la mia sensibilità trasparire.

Per Banksy "la fotografia ha ucciso la pittura mentre i graffiti sono rimasti gloriosamente incontaminati" cosa ne pensi? Adoro Banksy, un gran furbo, per il modo in cui non si è mai presentato al mondo, pur

essendo costantemente dentro di esso e se fossi ricca comprerei volentieri una sua opera, magari quella che si autodistrugge. La fotografia ha certamente occupato una porzione enorme della pittura, pur rimanendo la sua genesi, mentre i graffiti sono l'espressione artistica della gioventù e del dissenso per questo conservano un'enorme immutata forza!

Harold Evans ha detto che "la macchina fotografica non può mentire ma può essere un accessorio della menzogna" Secondo te qual è il limite della fotografia e quale limite deve avere la fotografia? La fotocamera è uno strumento implacabile e secondo me non dovrebbe avere alcun limite, restano salvi i principi costituzionali e del rispetto personale. Io non fotografo persone disagiate o nudi perché non vorrei scivolare nel voyeurismo, ma se dovessi ideare un progetto fotografico che tratta uno di questi temi non vedo perché dovrei astenermi dal farlo. Ciò che esiste può essere fotografato e come dissertava Goethe: "l'occhio vede ciò che la mente conosce".

Cosa pensi quando togli "il tappo dell'obiettivo" dalla tua macchina fotografica? Penso sempre che sto per vivere una situazione piacevole ma che varia a seconda di ciò che mi appresto a fotografare. Ad esempio se mi sto cimentando in un esercizio impegnativo penso "che Dio me la mandi buona" :), ma in generale togliere il tappo dal mio obiettivo significa aprire la porta alla creatività!

Qual è il tuo soggetto preferito? Le persone, sia durante un viaggio che ad uno shooting. Per il resto la mia ricerca fotografica si dedica ai contrasti...minimalisti...e questo mi rappresenta.

Dal punto di vista della tecnica fotografica come ti muovi? Trovo sia il cardine dello scatto, uso di rado le impostazioni automatiche e sono alla continua ricerca di una loro oculata gestione, leggo molto sull'argomento ma purtroppo non sono ancora arrivata dove vorrei arrivare.

Come affronti le opinioni altrui davanti ai tuoi lavori non apprezzati? Non sono dell'idea che le critiche facciano crescere ... sempre, le critiche possono anche essere mortificanti. Soprattutto se l'autore ha investito tempo ed energie per costruire uno scatto. Spesso lo sfoggio di saccenza è inusitato. Ad ogni modo dipende molto da quale persona mi arriva la critica, se la persona che la muove ha un bagaglio fotografico di rispetto la ascolto volentieri e ne faccio tesoro, altrimenti...

Il giornalino è stata una valvola di sfogo per la tua creatività e anche un collante per i soci? La stesura del giornale è un'esperienza piacevole, anche se richiede molto tempo. Mi piace cercare il fotografo del mese, le mostre che si svolgono attorno a noi e soprattutto trovo che le interviste (iniziate per merito di Walter) abbiano concorso a conoscerci meglio, elemento importante per una comunità di persone.

Cosa ti ha "regalato" l'esperienza di intervistare i soci de LA ROCCA? Hai incontrato difficoltà nello scegliere le domande per qualcuno? Ovviamente per me è stato più facile proporre le domande ai soci che frequento anche fuori dal circolo. Però mi è piaciuto davvero tanto constatare che l'intervista sulla fotografia abbia mostrato lati intimi del carattere dei soci ed abbia contribuito a conoscerci meglio e magari ad apprezzarci come persone!! I soci mi hanno regalato il loro tempo e magari qualche lato nascosto di loro stessi. Una bellissima esperienza dal punto di vista empatico.

Sei d'accordo nel dire che esistono foto brutte? O almeno certi definiscono tali certe foto. Secondo te esistono canoni per definire una foto brutta? Per me una fotografia deve rispettare i canoni della tecnica che il fotografo ha deciso di utilizzare per quello scatto, diversamente è una foto "sbagliata". Ognuno di noi ha insito in sé il canone della bellezza commisurato alla propria personalità ed esperienza. Penso che il termine "brutto" venga utilizzato per sintetizzare una serie di indicatori che non ci hanno soddisfatto. Ad esempio se vedo lo scatto perfetto di una modella ma il suo viso non mi piace (canoni di bellezza differenti dai miei) sono portata a dire d'istinto e sommariamente che la foto è "brutta" anche se non lo è. Solo in un secondo momento, valutando onestamente i parametri, esco dal mio stereotipo della bruttezza...



Le mostre... ne vengono elencate solo alcune... certamente se ne terranno molte altre! :)

- **THE MAST COLLECTION** 500 immagini della collezione fino al 28 agosto a BOLOGNA presso il MAST di via Speranza 42 - gallery@fondazionemast.org

- **OLIVIERO TOSCANI. 80 ANNI DA SITUAZIONISTA** fino al 4 settembre a BOLOGNA palazzo Albergati via Saragozza 28 www.palazzoalbergati.com

- **PHOTOS! I capolavori della Collezione Julián Castilla: Cartier-Bresson, Doisneau, Capa, Man Ray e i più grandi fotografi del '900** fino al 4 settembre a BOLOGNA palazzo Albergati via Saragozza 28 www.palazzoalbergati.com

- **JACOPO VALENTINI Concerning Dante - Autonomous Cell** fino al 18 settembre a BOLOGNA Museo Civico Medioevale via Manzoni 4 - www.museibologna.it/arteantica

- **PIER PAOLO PASOLINI. FOLGORAZIONI FIGURATIVE** fino al 16 ottobre a BOLOGNA sottopasso di piazza RE ENZO - <https://www.culturabologna.it/pier-paolo-pasolini-folgorazioni-figurative>

- **PEZZI UNICI in FRIULI VENEZIA GIULIA 36' FOTOGRAFIA 2022** fino al 29 gennaio 2022 diverse mostre in diverse località INFO@CRAF-FVG.IT

- **THE LIVING SEA fotografia subacquea di Hussain Aga Khan** fino all'11 settembre a VENEZIA presso Museo di Storia Naturale nat.mus.ve@fmcvenezia.it

- **VASCO ASCOLINI Capitali della cultura** fino all' 11 settembre a PARMA Spazio San Ludovico Borgo del Parmigianino,2-turismo@comune.parma.it

- **FOTO IN GIOCO! Un racconto di 18 fotografi italiani** fino al 18 settembre a TORINO presso la Reggia di Venaria - per informazioni, prenotazione e acquisti: tel. +39 011 4992333

- **PANGEA PHOTO FESTIVAL** fino al 18 settembre a Castelnuovo né Monti (RE) piazzale Dante Alighieri <https://www.pangeaphotofestival.it/>

- **Dino Ignani. Dark Portraits. Florence/Rome 1982-1985** fino al 29 settembre a FIRENZE, Museo Marino Marini piazza San Pancrazio – info <https://museomarinomarini.it/>

- **Fotografe! Dagli Archivi Alinari a oggi** fino al 2 ottobre a FIRENZE Villa Bardini e Forte di Belvedere - Firenze Via di S. Leonardo, 1 - <https://www.alinari.it/it/>

- **Vivere in alto. Uomini e montagne dai fotografi di Magnum. Da Robert Capa a Steve McCurry** fino al 2 ottobre a TRENTO Val di Sole, Castello di Caldes (TN) via Novembre - www.visitvaldisole.it

- **Cortona on The Move 2022 – Me, myself and Eye - Festival Internazionale della fotografia** fino al 2 ottobre numerose iniziative per il festival di Cortona (AR) in diverse sedi – programma ed info <https://www.cortonaonthemove.com/>

- **La rivoluzione siamo noi. Arte in Italia 1967-1977** fino al 2 ottobre a TORINO CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia Via delle Rosine, 18 – info <https://camera.to/>

- **GUIDO HARARI. REMAIN IN LIGHT. 50 ANNI DI FOTOGRAFIE E INCONTRI** ad ANCONA fino al 9 ottobre via Giovanni da Chio 28 - <https://www.mostraguidoharari.it/>
- **TINA MODOTTI Donne, Messico e libertà** fino al 9 ottobre a GENOVA presso il Palazzo Ducale - biglietteria@palazzoducale.genova.it
- **ELLIOTT ERWITTI - 100 fotografie** fino al 16 ottobre 2022 a MILANO presso il Museo Diocesano Carlo Maria Martini p.zza Sant'Eustorgio, 3 - <https://chiostrianteustorgio.it/>
- **Magnum Photos – Colors, Places, Faces** dieci fotografi della prestigiosa agenzia Magnum fino al 6 novembre presso Armani Silos Via Bergognone 40 - www.armanisilos.com
- **BIENNALE Arte di VENEZIA** fino al 27 novembre presso i giardini della biennale, arsenale, Cà Giustinian, ecc. - <https://www.labiennale.org/it/arte/2022>
- **LUIGI GHIRRI Vedere oltre** fino al 8 gennaio 2023 a REGGIO EMILIA Palazzo dei Musei, via Spallanzani 1 <https://www.musei.re.it/sedi/palazzo-dei-musei/> - a MODENA dal 16 settembre al 16 ottobre presso Fmav-Fondazione moderna arti visive di Palazzo Santa Margherita Corso Canalgrande, 103 - info@fmav.org – a PARMA in autunno (data e luogo ancora non disponibili)
- **IRENE KUNG - Visioni** fino al 9 gennaio 2023 a MILANO palazzo BIANDRA' via Tommaso Grossi, 9 - <https://www.centodieci.it/eventi/>

...alcuni siti per la vostra curiosità fotografica

www.juzaphoto.com
www.canon.it
www.nikon.it
tecnicafotografica.net
www.flickr.com
www.reflex-mania.com
www.fotocomefare.com
www.nital.it

...per conoscere i fotografi

www.grandifotografi.it
www.fotografareperstupire.com
up photographers (lingua inglese)

... per leggere di fotografia

www.librinews.it
www.fiaf.net
www.fotografia.it
www.gentedifotografia.it

Il FOTOGRAFO del mese.... JOHN ALCOTT (Londra 1930 - Cannes 1986) è stato un direttore della fotografia britannico. È particolarmente noto e apprezzato per le sue collaborazioni con Stanley Kubrick, tra le quali ARANCIA MECCANICA, SHINING, 2001 ODISSEA NELLO SPAZIO e BARRY LYNDON. Proprio per quest'ultimo film, che contiene molte scene tecnicamente complicate tra cui alcune girate alla sola luce delle candele, riproducendo le atmosfere dei dipinti settecenteschi, venne premiato con il premio oscar per la migliore fotografia nell'anno 1976. Figlio di John Alcott, negli anni 50 organizzatore generale presso i Pinewood Studios inizia la propria carriera come assistente di laboratorio agli studi Gainsborough, per poi ricoprire l'incarico di operatore di macchina nelle troupe dei direttori della fotografia Arthur Ibbetson e Otto Heller. Dal 1964 lavora con Geoffrey Unsworth, insieme al quale nel 1968 cura la fotografia di 2001 Odissea nello Spazio e Stanley Kubrick, occupandosi in particolare delle sequenze con miniature e modellini. Il suo lavoro conquista l'apprezzamento del regista, che lo sceglie come direttore della fotografia per il suo film successivo, Arancia Meccanica (1971). Alcott si rivela essere un collaboratore ideale per Kubrick, perfezionista e ossessionato dalla precisione quanto lui (tanto da ideare un personale metodo di misurazione dell'intensità luminosa alternativo all'esposimetro, capace di innovare la tecnica fotografica per rispondere alle esigenze creative ed espressive del visionario regista. L'affiatato sodalizio artistico produce esiti di assoluta eccellenza con Barry Lyndon(1975) e Shining (1980) e verrà interrotto solo dalla prematura morte di Alcott, vittima di infarto durante un viaggio con la moglie nella Francia meridionale nel 1986. Dai primi anni ottanta si trasferisce negli Stati Uniti, dove si cimenta soprattutto con il genere avventuroso e

fantastico, arricchendo l'immaginario visuale hollywoodiano con «la raffinata ricchezza luministica tipica della scuola fotografica inglese». Lavora anche in campo pubblicitario, a fianco di registi quali Hugh Hudson e Ridley Scott.



I soci possono formulare proposte scrivendo una mail a consiglieri@laroccafoto.it Alla prima riunione utile, la proposta verrà discussa e ne verrà dato riscontro durante le serate del Circolo.

Gruppo Fotografico "LA ROCCA"



Serata di ritrovo:
ogni martedì a partire dalle ore 21.00 presso il

CENTRO CULTURALE LA SCUOLA
Via della Pieve 35
40055 MARANO di CASTENASO (BO)

VISITATE IL NOSTRO SITO <http://www.laroccafoto.it>
mail del gruppo: info@laroccafoto.it
mail proposte: consiglieri@laroccafoto.it